



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **ALLEGATO 3**

### **MODELLO STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO**

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE

DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

*(Community Led Local Development È CLLD)*

ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 e del Reg. (UE) 508/2014



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(frontespizio)

<b>DENOMINAZIONE DEL FLAG</b>		
<b>DENOMINAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO</b>		
<b>INDIRIZZO SEDE FLAG</b>	via: _____ n. _____ CAP: _____ città _____	
<b>CONTATTI FLAG</b>	telefono:	email: pec:
<b>REFERENTE FLAG</b>	nome:	cognome:
	telefono:	email:



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## SOMMARIO

1	SINTESI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE.....	6
2	COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO.....	7
2.1	Elenco dei partner.....	9
2.2	Organo decisionale.....	10
3	DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI.....	11
3.1	Descrizione dell'area territoriale.....	11
3.2	Elenco delle unità territoriali.....	11
3.3	Ammissibilità dell'area.....	12
3.4	Deroga all'art. 33 par.6 del Reg. UE n. 1303/2013.....	12
4	ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO.....	14
4.1	Analisi di contesto.....	14
4.2	Fonti utilizzate ed elementi di indagine.....	16
5	ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI.....	17
5.1	Commento sull'analisi SWOT.....	17
5.1.1	Descrizione dei punti di forza.....	
5.1.2	Descrizione dei punti di debolezza.....	
5.1.3	Descrizione delle opportunità.....	
5.1.4	Descrizione delle minacce.....	
5.2	Bisogni/Obiettivi.....	18
6	STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI.....	19
6.1	Descrizione della Strategia e degli obiettivi.....	19
6.2	Quadro logico.....	19
6.3	Ambiti Tematici.....	20
6.4	Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014).....	21
6.5	Rispetto dei principi orizzontali.....	21
6.6	COOPERAZIONE.....	21
7	PIANO DI AZIONE.....	2223
7.1	Descrizione delle azioni.....	2223
7.2	Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni.....	2324
7.3	DIAGRAMMA DI GANTT.....	2324
7.4	Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma.....	2425
8	DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE E DI IMPATTO.....	2526
9	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA.....	2829
9.1	Lezioni apprese (eventuale).....	2829
9.2	Descrizione delle tappe principali della pianificazione.....	2829
9.3	Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato.....	2829
9.4	coinvolgimento della comunità locale.....	2829
9.5	Sostegno preparatorio.....	2930
10	COMPLEMENTARIETÀ DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO.....	3034
11	PIANO FINANZIARIO.....	3132
11.1	Piano finanziario per tipologia di costo.....	3132
11.2	Sostegno preparatorio.....	3132
11.3	Esecuzione delle operazioni.....	3233
11.4	Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione.....	3334
11.5	Piano finanziario per annualità.....	3334



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

11.6	Mobilizzazione risorse private .....	3435
12	MODALITAqDI GESTIONE .....	3536
12.1	Struttura organizzativa .....	3536
12.2	Risorse professionali .....	3536
12.3	Distribuzione delle funzioni .....	3637
12.4	Procedure decisionali .....	3738
12.5	Procedure per la selezione delle operazioni.....	3738
13	COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE .....	3839
13.1	Strategia di comunicazione e animazione.....	3839
13.2	Piano di comunicazione e animazione.....	3839
14	MONITORAGGIO, REVISIONE E VALUTAZIONE .....	3940
14.1	Monitoraggio.....	3940
14.2	Revisione.....	3940
14.3	valutazione.....	3940
15	ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL.....	4041



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 1 SINTESI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

In questa sezione realizzare un *abstract* della Strategia di sviluppo locale (SSL) evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza.

Testo, massimo 3.000 caratteri



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 2 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2103 «L'autorità o le autorità di gestione responsabili provvedono affinché i gruppi di azione locale scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita».

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sito web di riferimento		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Fax:
	Email:	
Rappresentante legale	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:
Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici		
1	Nome e descrizione del progetto	
	Strumento di finanziamento (es. SFOP-FEP, FEASR, FESR, FSE, ecc.),	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente concessionario, ecc.).	
	Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.).	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	
2	(aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti)	
3		



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

B) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Fax:
	Email:	
Rappresentante	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:
Ruolo del rappresentante	Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.)	
Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici		
1	Nome e descrizione del progetto	
	Strumento di finanziamento (es. SFOP - FEP, FEASR, FESR, FSE, ecc.),	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente concessionario, ecc.).	
	Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.).	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	
2	<i>(aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti)</i>	
3		



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 2.1 Elenco dei partner

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del FLAG, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa e il ruolo assunto nell'ambito della partnership (partner capofila, partner operativo, partner di supporto) <sup>1</sup>.

Per ciascun soggetto, riportare, sulla base dell'attività principale svolta, l'appartenenza ad una delle seguenti componenti: pubblico, privato, società civile e la specifica del settore di riferimento (es. pubblica amministrazione, settore pesca, settore acquacoltura, settore trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, ecc.).

Indicare, infine, la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Tipologia di partnership (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Componente (indicare: pubblico/privato/società civile)	Settore (pubblica amministrazione, pesca, acquacoltura, altro, ecc.)	Quota %
1						
2						
3						
6						

Riepilogare per ciascuna delle componenti indicate il numero di soggetti ad essa appartenenti e la corrispondente quota percentuale di potere decisionale all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

Componenti	Pubblica	Pesca	Acquacoltura	Trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura	Altre	Totale
N. di soggetti						
Incidenza quote % sul totale	%	%	%	%	%	100%

Componenti	pubblico	privato	società civile	Totale
N. di soggetti				

<sup>1</sup> Si specifica che il **Partner Capofila** è il beneficiario che si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo deli CLLD.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Incidenza quote % sul totale	%	%	%	100%
------------------------------------	---	---	---	------

## 2.2 Organo decisionale

Indicare l'organo decisionale previsto: \_\_\_\_\_



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### 3 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013, dall'Accordo di Partenariato e dal Programma Operativo FEAMP par. 5.1.2.

#### 3.1 Descrizione dell'area territoriale

Descrivere l'area territoriale, specificando come la stessa rappresenti un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, inserire anche la mappa dell'area di riferimento.

Testo, massimo 5000 caratteri
Inserire eventuale mappa

#### 3.2 Elenco delle unità territoriali

Unità territoriale (comune, zona censuaria, ecc.)	Superficie (km <sup>2</sup> )	Popolazione residente
<b>TOTALE</b>		(compreso tra 10.000 e 150.000 oppure 200.000 in caso di ricorso alla deroga)



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### 3.3 Ammissibilità dell'area

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione delle aree di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2%		<i>Specificare valore</i>
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante		<i>Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio</i>  <i>Oppure</i> <i>Specificare valore della produzione</i>
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007		<i>Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2007</i>
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale		<i>Specificare valore</i>
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale		<i>Specificare valore</i>

### 3.4 Deroga all'art. 33 par.6 del Reg. UE n. 1303/2013

L'accordo di Partenariato ha previsto la possibilità di derogare al limite superiore della popolazione interessata dalla Strategia e comunque fino a un massimo di 200.000 abitanti nei due casi riportati nella seguente tabella. Pertanto, laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga, dovrà fornire, nel primo caso, i dati relativi alla densità demografica della zona interessata, oppure nel secondo caso, una adeguata motivazione che definisca l'omogeneità dell'area complessiva proposta.

<b>1. Territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq)</b>	Indicare valore
<b>2. Territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista</b>	Indicare le motivazioni e le esigenze che comportano il ricorso alla deroga, evidenziandone il valore aggiunto per



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p><b>socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle SSL attuate con l'intervento dei Fondi</b></p>	<p>l'efficacia della strategia (Testo, massimo 2000 caratteri)</p>
---	--

### 3.5 Sovrapposizione territoriale

Indicare se il territorio interessato dalla strategia si sovrappone territorialmente con il territorio interessato da strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate da altri fondi (esempio, GAL finanziati dal FEASR, ecc).

Nel caso di sovrapposizione territoriale, indicare le unità territoriali interessate dalla sovrapposizione e la percentuale di sovrapposizione.

Nel caso di completa sovrapposizione indicare la giustificazione per la duplicazione delle strutture (esempio FLAG e GAL).



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 4 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente capitolo servirà a valutare la capacità del partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

### 4.1 Analisi di contesto

L'analisi di contesto potrà riguardare, a titolo indicativo, i seguenti aspetti:

- analisi degli andamenti demografici
- situazione del mercato del lavoro
- analisi dell'andamento dell'economia locale (settori chiave dell'economia locale)
- infrastrutture territoriali
- scenari socio economici previsti nel medio-lungo periodo

Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;
- descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;
- riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;
- descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;
- descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.

Testo, massimo 5.000 caratteri

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero netto di persone trasferite</li> <li>• Natalità netta (numero di nascite)</li> </ul>	
Popolazione% 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%	
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	
Disoccupazione in %	
Numero di imprese	
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	

Fonte: citare la fonte (e.g. ISTAT (9° Censimento generale dell'industria e servizi al 31 dicembre 2011 . Primi risultati)

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2000	2007	Var. %	2000	2007	Var. %
Totale						

Fonte: citare la fonte (e.g. Elaborazione su dati MiPAAF - Archivio Licenze Pesca)

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione	N. natanti di piccola pesca
Totale	

Fonte: citare la fonte (e.g. Elaborazione su dati MiPAAF - Archivio Licenze Pesca)



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### 4.2 Fonti utilizzate ed elementi di indagine

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate;
- il ricorso a diagnosi svolte a livello locale (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, ecc.), specificando con quali modalità.

Testo, Massimo 3000 caratteri



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 5 ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI

Riassumere quanto emerso dall'analisi territoriale in una matrice di tipo SWOT, come riportata di seguito, in cui analizzare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce con specifico riferimento all'area interessata.

Nella matrice SWOT indicare la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori di seguito riportata.

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	Medio-bassa
3	Medio-alta
4	Alta

ANALISI SWOT	
PUNTI DI FORZA	Rilevanza
~	
~	
PUNTI DI DEBOLEZZA	Rilevanza
~	
~	
OPPORTUNITÀ	Rilevanza
~	
~	
MINACCE	Rilevanza
~	
~	

### 5.1 Commento sull'analisi SWOT

Una volta compilata la matrice SWOT, descrivere i singoli punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

---

### 5.1.1 Descrizione dei punti di forza

Testo, massimo 2000 caratteri

---

### 5.1.2 Descrizione dei punti di debolezza

Testo, massimo 2000 caratteri

---

### 5.1.3 Descrizione delle opportunità

Testo, massimo 2000 caratteri

---

### 5.1.4 Descrizione delle minacce

Testo, massimo 2000 caratteri

## 5.2 Bisogni/Obiettivi

Utilizzare i risultati dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT per individuare i bisogni/obiettivi prioritari di intervento.

Bisogni	Obiettivi
Descrivere i bisogni prioritari di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT	Individuare gli obiettivi di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 6 STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI

### 6.1 Descrizione della Strategia e degli obiettivi

Descrivere la visione strategica generale ed i singoli obiettivi coerentemente con i bisogni prioritari individuati al precedente paragrafo 5.2

Testo, massimo 5000 caratteri

### 6.2 Quadro logico

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del *Project Cycle Management - PCM* (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)<sup>2</sup>, indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile utilizzare il Quadro Logico (QL)<sup>3</sup>.

OBIETTIVI	OBIETTIVI	AZIONI
Obiettivo 1 e.g. Mantenere la prosperità economica e sociale nelle zone di pesca e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Obiettivo 1.A: ~ ~ ~ ~ ~	Azione 1.A: ~ ~ ~ ~ ~
	Obiettivo 1.B: ~ ~ ~ ~ ~	Azione 1.B: ~ ~ ~ ~ ~
	Obiettivo 1ō ..: ~ ~ ~ ~ ~	Azione 1ō ..: ~ ~ ~ ~ ~
Obiettivo 2:	Obiettivo 2.A: ~ ~ ~ ~ ~	Azione 2.A: ~ ~ ~ ~ ~
	Obiettivo 2.B: ~ ~ ~ ~ ~	Azione 2.B: ~ ~ ~ ~ ~
	Obiettivo 2ō ..: ~ ~ ~ ~ ~	Azione 2ō ..: ~ ~ ~ ~ ~

<sup>2</sup> La Gestione del Ciclo del Progetto fa dei beneficiari il suo punto cardine, motivo per cui chi elabora il progetto ha quasi l'obbligo di focalizzare quelli che sono i reali bisogni dei destinatari dell'intervento. Solo in questo modo i progetti possono definirsi fattibili e sostenibili.

<sup>3</sup> Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi di identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase di identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal basso.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Obiettivo n:	Obiettivo ò ..A:	Azione ò .A:
	ò ò ò ò ò ò ò ò ò	ò ò ò ò ò ò ò ò ò
	Obiettivo ò ...B:	Azione ò .B:
	ò ò ò ò ò ò ò ò ò	ò ò ò ò ò ò ò ò ò

### 6.3 Ambiti Tematici

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici definiti dall'Accordo di partenariato sul quale o sui quali interviene la Strategia (barrare non più di tre caselle).

1	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)	
2	Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)	
3	Turismo sostenibile	
4	Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)	
5	Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali	
6	Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	
7	Accesso ai servizi pubblici essenziali	
8	Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali	
9	Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale	
10	Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità	
11	Reti e comunità intelligenti	
12	Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Testo massimo 2000 caratteri
------------------------------



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### 6.4 Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014)

Indicare almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.

a)	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	
b)	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura	
c)	Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici	
d)	Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo	
e)	Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	

#### 6.5 Rispetto dei principi orizzontali

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, al rispetto del principio pari opportunità e non discriminazione

Testo massimo 2000 caratteri

#### 6.6 COOPERAZIONE

Indicare se il FLAG intende svolgere attività di cooperazione ai sensi dell'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014, mediante:

- a) progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale;
- b) supporto tecnico preparatorio per progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale, a condizione che i FLAG siano in grado di dimostrare che si apprestano a realizzare un progetto.

Testo massimo 2000 caratteri



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 7 PIANO DI AZIONE

### 7.1 Descrizione delle azioni

Descrivere dettagliatamente tutte le azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Il piano d'azione deve considerare almeno i quattro punti seguenti:

1. quale tipo di azione
2. chi sarà responsabile dell'attuazione
3. quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine (per esempio formazione prima dell'avvio)
4. quanto costeranno approssimativamente

Qualora si tratti di operazioni riconducibili ai capi I, II e IV del titolo V del Regolamento (UE) n. 508/2014, devono essere indicate chiare motivazioni che ne giustificano la gestione a livello locale.

<b>Obiettivo specifico</b>	Indicare l'obiettivo specifico di riferimento
<b>Azione: inserire codice</b>	Denominazione dell'azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)
<b>Finalità dell'azione</b>	Descrivere la finalità dell'azione
<b>Modalità di attuazione</b>	Indicare la modalità di attuazione dell'azione
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Indicare l'area territoriale di attuazione
<b>Interventi ammissibili</b>	Indicare gli interventi ammissibili
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'azione produrrà sulla zona selezionata.
<b>Aiuti di Stato</b>	Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<b>Spesa prevista</b>	Importo totale in euro previsto per la realizzazione delle azioni. Descrivere il rapporto costo/beneficio.
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	Indicare l'ordine di importanza delle azioni
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni
<b>Motivazioni che ne giustificano la gestione a livello locale (qualora si tratti di operazioni riconducibili ai capi I, II e IV del titolo V del Regolamento (UE) n. 508/2014).</b>	Indicare dettagliatamente le motivazioni che giustificano l'attuazione a livello locale

### 7.2 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

Testo, massimo 2000 caratteri

### 7.3 DIAGRAMMA DI GANTT

	Anno							
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	Trimestre							
Azioni	4°	1°2°3°4°	1°2°3°4°	1°2°3°4°	1°2°3°4°	1°2°3°4°	1°2°3°4°	1°2°3°4°





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 8 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE E DI IMPATTO

Compilare per ogni Azione la seguente tabella, in cui deve essere riportata la descrizione, l'unità di misura e il risultato atteso per gli indicatori, di risultato, di realizzazione e di impatto.

Gli indicatori di risultato, riferiti a ciascun obiettivo specifico, forniscono informazioni in merito ai cambiamenti significativi che intervengono, nel periodo di tempo considerato, nell'ambito della comunità locale. Questi indicatori possono essere di natura fisica (ad es. numero di tirocinanti formati con successo, aumento del numero di pesca-turisti, ecc.), oppure di natura economica (aumento del prezzo di vendita del pescato, diminuzione dei costi di trasporto, ecc.).

Gli indicatori di realizzazione, riferiti a ciascuna azione, misurano mediante unità di misura fisiche o monetarie la realizzazione dell'intervento (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, ecc.).

Gli indicatori di impatto si riferiscono agli effetti a lungo termine che la SSL produce sul territorio al di là delle ricadute immediate che si vengono a determinare sui beneficiari (ad es. aumento del tasso di occupazione, incremento della ricettività turistica, cc.). Per questi indicatori in particolare, si chiede di fornire la stima dei posti di lavoro mantenuti e/o dei posti di lavoro creati e/o delle imprese create.

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, " , etc.); la quantificazione del target al 2023 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.A: o o o o o o o o o o ..
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 1.A:: o o o o o o o o o o o ..o o o
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro mantenuti (ETP)
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro creati (ETP)
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Numero di imprese create
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Altri
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio *bottom-up*. Il presente capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In allegato alla Strategia sono presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

### 9.1 Lezioni apprese (eventuale)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le lezioni apprese.

Testo, massimo 1000 caratteri

### 9.2 Descrizione delle tappe principali della pianificazione

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Testo, massimo 1000 caratteri

### 9.3 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Testo, massimo 2000 caratteri

### 9.4 coinvolgimento della comunità locale

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, ad esempio consultazioni on line, forum, laboratori, workshop, barcamp, etc. Specificare il numero, l'oggetto e l'esito delle consultazioni svolte. Indicare inoltre l'eventuale ricorso a strumenti innovativi di coinvolgimento (partecipazione online, tramite social network, media, etc.).

Testo, massimo 5000 caratteri



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### 9.5 Sostegno preparatorio

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio		



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 10 COMPLEMENTARIETÀ DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Descrivere la complementarità e l'integrazione con le altre strategie CLLD locali finanziate da altri fondi SIE nonché le sinergie con altre strategie di sviluppo locale/progetti finanziati da fondi europei e/o altre risorse pubbliche.

Testo, massimo 2000 caratteri



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 11 PIANO FINANZIARIO

Nel presente capitolo si chiede di indicare l'importo finanziario richiesto per l'attuazione della SSL e la relativa allocazione sia per le tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sia per ciascuna delle azioni incluse nel PdA di cui al Capitolo 7, e per annualità.

### 11.1 Piano finanziario per tipologia di costo

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa	Euro	% su spesa	Euro	% su spesa
a) Sostegno preparatorio							
b) Esecuzione delle operazioni							
c) Attività di cooperazione							
d) Costi di esercizio connessi alla gestione**							
e) Costi di Animazione**							
<b>TOTALE</b>							

\* La spesa totale al netto del sostegno preparatorio e della riserva di performance deve essere compresa tra 1.000.000 e 5.000.000 di euro.

\*\* Al termine della fase di attuazione, il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25% della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b), c), d) ed e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

### 11.2 Sostegno preparatorio

Da compilare SOLO in caso di avvenuta presentazione della manifestazione di interesse per la richiesta del sostegno.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Costi	Spesa Totale*
Iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali	
Studi dell'area interessata	
Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenze e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia	
Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione	
Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota	
<b>TOTALE</b>	

\* Il totale delle spese per il sostegno preparatorio non può superare " 40.000.

### 11.3 Esecuzione delle operazioni

Azioni	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa	Euro	% su spesa	Euro	% su spesa
0 0 0 0 0 ..0 0 0 0							
0 0 0 0 0 ..0 0 0 0							
0 0 0 0 0 ..0 0 0 0							
0 0 0 0 0 ..0 0 0 0							



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

0 0 0 0 0 0 0 0							
<b>TOTALE</b>							

#### 11.4 Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione

Costi		Spesa Totale*
Costi di esercizio connessi alla gestione	<del>costi operativi</del>	
	costi per il personale	
	costi di formazione	
	<del>costi relativi alle pubbliche relazioni</del>	
	costi finanziari	
	costi connessi alla sorveglianza e alla	
	<b>SUB-TOTALE</b>	
Animazione		
	<b>TOTALE</b>	
	<b>% su Totale della Strategia*</b>	

\* Al termine della fase di attuazione, il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25% della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b), c), d) ed e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

#### 11.5 Piano finanziario per annualità

Anno	Spesa Totale
2016	
2017	
2018	
2019	



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2020	
2021	
2022	
<b>TOTALE</b>	

### 11.6 Mobilitazione risorse private

Se del caso, riepilogare le azioni e le modalità operative previste per favorire la mobilitazione di risorse private al fine di generare un effetto di leva finanziaria delle risorse pubbliche impiegate.

Testo, massimo 2000 caratteri



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 12 MODALITÀ DI GESTIONE

### 12.1 Struttura organizzativa

Descrivere come il funzionamento o la gestione/amministrazione sono di fatto organizzati, evidenziando la disponibilità di risorse tecniche, logistiche ed organizzative atte a garantire il rispetto e l'efficienza delle funzioni da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate (ETP) e l'organizzazione interna ed indicare le strutture di *governance*/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2103) ovvero tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione delle strategie e quali sono le relative responsabilità.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMP e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Testo, massimo 5000 caratteri

### 12.2 Risorse professionali

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

N.	Ruolo	Descrizione Profilo	Compiti
1	<b>Direttore</b>	<b>Figura minima</b> Esperienza professionale di almeno 10 anni di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2	<b>Responsabile Amministrativo Finanziario</b>	<b>Figura minima</b> Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.		
3	<b>Ad es. Esperto nella gestione di progetti UE</b>	Risorsa interna/esterna		
4	<b>Ad es. Animatore</b>			
..	0			

### 12.3 Distribuzione delle funzioni

Specificare la distribuzione delle funzioni di cui all'art. 34.3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 tra le figure professionali e/o le strutture previste.

Descrivere, per ciascuna funzione, la disponibilità di risorse tecniche (ad es. procedure già sperimentate ed implementate, *best practice*), logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013.

Num.	Funzioni previste da Art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Soggetti responsabili	Risorse tecniche, logistiche ed organizzative disponibili
1	Rafforzare le capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni anche stimolando la capacità di gestione dei progetti		
2	Elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione che evitino i conflitti di interesse e che garantiscano che almeno il 50% dei costi espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta		
3	Garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e del target di tale strategia		



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4	Preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione		
5	Ricevere e valutare le domande di sostegno		
6	Selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione		
7	Verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia		

#### 12.4 Procedure decisionali

Descrivere le procedure decisionali specificando le modalità per garantire la trasparenza ed evitare il conflitto di interessi.

È possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Testo, massimo 2000 caratteri

#### 12.5 Procedure per la selezione delle operazioni

Descrivere le procedure per la selezione delle operazioni, specificando anche le modalità da utilizzare per garantire il rispetto di quanto indicato dall'art. 33.3 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Testo, massimo 2.000 caratteri



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### 13 COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

#### 13.1 Strategia di comunicazione e animazione

Testo, massimo 4.000 caratteri

#### 13.2 Piano di comunicazione e animazione

Presentare una bozza indicativa di piano di comunicazione e animazione compilando la tabella seguente

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Intervallo di tempo	Canale/Strumento
Ad es. Comunicazione web	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione/implementazione /aggiornamento del sito web del FLAG	1 mese per la realizzazione e implementazione e/aggiornamento o continuo fino al 2023	Sito web esistente/pagina web su portale regionale/provinciale/comunale



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 14 MONITORAGGIO, REVISIONE E VALUTAZIONE

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste.

### 14.1 Monitoraggio

Descrivere le modalità con cui sarà garantito il monitoraggio.

Testo massimo 2000 caratteri

### 14.2 Revisione

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2019.

Testo massimo 2000 caratteri

### 14.3 valutazione

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Testo massimo 2000 caratteri



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 15 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- documentazione riferita alla costituzione del FLAG (ad es. atti di costituzione, statuto, regolamento interno CdA, accordo di identificazione partner capofila, verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV del Direttore e del RFA);
- eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1		Indicare titolo ed eventuali riferimenti